CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE
COLLEGIO DI CONTROLLO SULLE SPESE ELETTORALI
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2026

Deliberazione n. 179/2026/SRCPIE/CSE

Seduta del giorno 28 ottobre 2026

Il Collegio per il controllo sulle spese sostenute, per le elezioni amministrative 2026, da partiti, movimenti, liste di candidati per le campagne elettorali nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti della Regione Piemonte, composto dai Magistrati:

Primo Referendario	dott. Diego Maria Poggi	Presidente
Referendario	dott. Andrea CARAPELLUCCI	Componente
Referendario	dott.ssa Elisa MORO	Componente (relatore)

Vista la Legge 10 dicembre 1993, n. 515 recante disposizioni sulla disciplina delle campagne elettorali alla Camera ed al Senato, e s.m.i.;

Vista la Legge 6 luglio 2012, n. 96 e s.m.i., recante "Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali";

Visto, in particolare, l'art. 13, comma 6, della citata Legge 6 luglio 2012, n. 96, come modificato dall'art. 33 comma 3 lett. a) del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale, a seguito dell'introduzione di limiti massimi alle spese elettorali dei candidati e dei partiti politici per le elezioni comunali, attribuisce alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti la verifica della conformità alla legge delle spese sostenute da partiti, movimenti e liste di candidati per le campagne elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;

Visto l'art. 14-bis, comma 1, del D.L. n. 149/2013 convertito dalla Legge n. 13/2014, che modifica l'art. 12 della Legge n. 515/1993 e l'art. 13 comma 7 della Legge n. 96/2012;

Visto l'art. 33, comma 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

Vista la delibera della Sezione delle Autonomie n. 24/2013 che approva i "Primi indirizzi interpretativi inerenti all'applicazione dell'art. 13 della Legge 6 luglio 2012 n. 96, sul controllo delle spese elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti";

Vista la delibera della Sezione delle Autonomie n. 12/2014 che enuncia principi di diritto a cui si devono conformare le Sezioni regionali di controllo ai sensi dell'art. 6 comma 4 D.L. n. 174/2012 convertito dalla Legge n. 213/2012;

Visto il decreto prot. C.d.c. n. 5347 del 19 giugno 2026 del Presidente Aggiunto della Sezione regionale di controllo per il Piemonte con il quale è stato nominato il Collegio di controllo sulle spese elettorali;

Vista la deliberazione n. 92/2026/SRCPIE/DORG di insediamento del Collegio di controllo sulle spese elettorali in data 17 luglio 2026;

Visto il decreto prot. C.d.c. n. 7284 del 4 settembre 2026 del Presidente della Sezione regionale di controllo per il Piemonte, con il quale è stata disposta l'integrazione del Collegio di controllo, con la nomina a Presidente del Collegio del Primo Referendario dott. Diego Maria Poggi, a seguito del trasferimento ad altro ufficio del Presidente Aggiunto della Sezione, dott.ssa Acheropita Mondera, già Presidente del Collegio;

Visto l'elenco dei Comuni interessati al turno ordinario delle elezioni amministrative 2026 pubblicato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale dei servizi elettorali, aggiornato alla data del 15 maggio 2026;

Considerato che, tra gli enti nei quali si sono svolte le elezioni amministrative, i Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti siti nella Regione Piemonte sono:

1) MONCALIERI (TO);
2) VENARIA REALE (TO).

Vista la delibera n. 93/2026/SRCPIE/CSE del Collegio di controllo sulle spese elettorali, con la quale sono stati richiesti ai Presidenti dei Consigli comunali dei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti i dati necessari per l'esercizio del controllo sui rendiconti relativi alle spese elettorali;

Vista la delibera n. 94/2026/SRCPIE/CSE del Collegio di controllo sulle spese elettorali, con la quale sono stati indicati gli indirizzi ai quali conformarsi per la redazione dei rendiconti ed è stato fornito uno 'schema tipo' di rendiconto;

Considerato che la legge riconosce al Collegio di controllo sulle spese elettorali il potere sanzionatorio previsto per le ipotesi di:

- mancata indicazione nei rendiconti delle fonti di finanziamento (art. 15, comma 15, della legge n. 515/1993, richiamato dall'art. 13, comma 6, lettera f), della legge n. 96/2012);
- riscontrata violazione dei limiti di spesa (art. 15, comma 16, della legge n. 515/1993 richiamati dall'art 13, comma 6, lett. f) della legge n. 96/2012);
- mancato deposito dei consuntivi delle spese elettorali (art. 13, comma 7, della legge n. 96/2012);

Considerato che dall'analisi preliminare dei rendiconti delle formazioni politiche che hanno partecipato alle elezioni amministrative del **Comune di Venaria Reale** si rende necessario avviare una fase istruttoria volta ad acquisire elementi valevoli ai fini del controllo;

Esaminato il rendiconto delle spese per la campagna elettorale della lista "Partito Democratico", trasmesso a questa Sezione in data 29 luglio 2026 e compilato dal Sig. Amato Gaetano, in qualità di delegato e segretario della lista, nonché la documentazione ad esso allegata;

Rilevato che il rendiconto risulta privo di sottoscrizione, pur essendo corredata la trasmissione da copia del documento di identità del soggetto indicato quale segretario della lista;

Rilevato che il rendiconto espone entrate complessive pari ad euro 1.360,00, imputate alla voce "Altri fondi", costituite da donazioni di iscritti per complessivi euro 860,00 e da una donazione di una consigliera regionale per euro 500,00, nonché spese complessivamente indicate per euro 1.360,00;

Verificato che il rendiconto imputa euro 770,00 alla voce di spesa relativa alla stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e alle ulteriori attività richieste dalla normativa per la presentazione delle liste elettorali;

Rilevato che non risultano contabilizzate ulteriori voci di spesa;

Rilevato che l'importo complessivo delle spese dichiarate nel rendiconto, pari ad euro 1.360,00, non trova corrispondenza nelle voci di spesa analiticamente indicate, risultando contabilizzata la sola voce relativa alla stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme ed altre attività necessarie alla presentazione delle liste, per euro 770,00;

Verificato che alla documentazione trasmessa risultano allegate le seguenti fatture, intestate al Partito Democratico:

- fattura n. 174 del 5 maggio 2026, relativa a santini, volantini e manifesti elettorali, per euro 390,40;
- fattura n. 197 del 13 maggio 2026, relativa a santini e manifesti elettorali, per euro 364,00;

per un importo complessivo documentato pari ad euro 754,40;

Rilevato che l'importo complessivo delle fatture prodotte non coincide con l'ammontare delle spese esposte nel rendiconto alla già menzionata voce, pari a euro 770,00, determinandosi una differenza non documentata pari ad euro 15,60;

Ritenuto, pertanto, necessario acquisire chiarimenti, integrazioni documentali ed eventuali dichiarazioni in ordine:

1. alla mancata sottoscrizione del rendiconto da parte del soggetto indicato quale segretario della lista, con conseguente richiesta di trasmissione del medesimo debitamente sottoscritto;
2. alle ragioni della differenza tra l'importo complessivo delle spese indicate nel rendiconto, pari ad euro 1.360,00, e l'importo dell'unica voce di spesa contabilizzata, pari ad euro 770,00, alla voce stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme, espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali;
3. alle ragioni della differenza, pari ad euro 15,60, tra l'importo di euro 770,00 indicato nel rendiconto alla già menzionata voce di spesa e l'importo complessivamente risultante dalla documentazione giustificativa prodotta, pari ad euro 754,40.

DELIBERA

di disporre che il Sig. Amato Gaetano, in qualità di delegato e segretario della lista "Partito Democratico", trasmetta i chiarimenti richiesti e le eventuali integrazioni documentali, **entro il termine di quindici giorni dalla ricezione della presente**, ad uno dei seguenti indirizzi:

piemonte.controllo@corteconticert.it oppure sezione.controllo.piemonte@corteconti.it

La presente deliberazione viene trasmessa, a cura della Segreteria, al Sig. Amato Gaetano, in qualità di segretario della lista "Partito Democratico".

Così deliberato nella seduta del 28 ottobre 2026.

Primo Referendario dott. Diego Maria POGGI

DIEGO MARIA POGGI
CORTE DEI CONTI
05.11.2026 17:39:51
GMT+01:00

Referendario dott. Andrea CARAPELLUCCI

ANDREA
CARAPELLUCCI
CORTE DEI CONTI
05.11.2026 16:25:54
GMT+01:00

Referendario dott.ssa Elisa MORO

ELISA MORO
CORTE DEI
CONTI
04.11.2026
14:49:32
GMT+01:00

Depositato in Segreteria il **6 novembre 2026**

Il Funzionario preposto

Margherita RAGONESE

MARGHERITA RAGONESE
CORTE DEI CONTI
06.11.2026 10:46:41
GMT+01:00